

«Mammografi vecchi? È Falso»

L'Ausl replica alle polemiche sulla dotazione del Bufalini

di ELIDE GIORDANI

«**NO AGLI** allarmismi senza fondamento». Precisando una serie di dettagli in merito alla dotazione dei mammografi dell'ospedale Bufalini l'Asl unica della Romagna interviene sulla notizia che colloca il nostro ospedale nella lista di quelli che hanno apparecchiature superate e dunque pericolose perché possono non «vedere» le piccole lesioni tumorali che rappresentano l'efficacia della dia-

NESSUNA CORRELAZIONE
Per l'Ausl non ci sarebbe alcun nesso tra la dotazione e i casi di reintervento

gnosi precoce.

«**NON** vi è però un collegamento diretto tra il problema dell'obsolescenza delle apparecchiature diagnostiche e i dati relativi alla necessità di reintervento sul tumore alla mammella», spiega l'Ausl. Poi «va precisato che la nostra dotazione tecnologica è generalmente di alta qualità e la senologia di Cesena ha un nuovo mammografo acquisito nel maggio scorso, mentre gli altri due risalgono al 2011 e



L'ANALISI

La mammografia è cruciale per la prevenzione dei tumori al seno

2010, e tutti e tre sono digitali e dotati di un sistema di archiviazione e trasmissione dati evoluto». Inoltre gli studi sul reintervento alla mammella in caso di tumore non sarebbero tali da costituire materia per «una classifica o una pagella della qualità degli ospedali a livello nazionale».

FATTA questa premessa, «da da-

ti Ausl risulta che nel corso del 2017 le pazienti su cui è stato necessario effettuare un secondo intervento erano state 10, e tutte relative a situazioni previste in letteratura, con dato percentuale inferiore a quello medio nazionale». «Nel 2018 - precisa l'Asl - i reinterventi sono stati 4, dunque con percentuale ancora inferiore. E co-

munque, più in generale, va chiarito che in tutta l'Ausl Romagna i centri di senologia che prendono in carico le pazienti con tumore della mammella, sono composti da medici e infermieri di apposite equipe multidisciplinari. All'interno di questi gruppi si discutono i casi clinici, si definiscono i percorsi terapeutici delle singole pazienti ma si effettuano anche audit di processo e performance, nell'ambito dei quali si valuta quando optare per interventi di mastectomia radicale o per interventi conservativi oncoplastici della mammella, che a tutt'oggi sono la maggioranza e che comportano un rischio di reintervento minimo e accettato dalla comunità scientifica a fronte di numerosi vantaggi per le pazienti».

«**ANCHE** per questo non è scientificamente valido correlare il numero di reinterventi alla qualità, maggiore o minore, di una struttura ospedaliera. - chiude l'Ausl, sottolineando che - il percorso di presa in carico delle pazienti affette da tumore della mammella, che parte dallo screening fino al follow up, sia coerente in tutta l'Ausl Romagna e porti a risultati di alta qualità, rispetto a diagnosi precoce, intervento, successive terapie e sopravvivenza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In breve

Bando per ambulanze, Cisl organizza un corso

LA CISL Fp organizza un corso per preparare i partecipanti al concorso per i cinque posti da autista di ambulanza. Il corso si svolgerà nella sede del sindacato in Via Renato Serra 15 a partire da lunedì 4 novembre nelle ore serali.

Una camminata di beneficenza

DOMENICA si svolgerà la seconda edizione della 'Camminata tra i colori del Savio', per raccogliere fondi per il progetto 'Arte in corsia' in ospedale. Il ritrovo è alle 9 all'Ipercoop Lungo Savio per il ritiro del kit.

Cgil, Cisl e Uil e appalti siglato il protocollo Ausl

FIRMATO il 'Protocollo per le procedure di affidamento in appalto di lavori e fornitura di beni e servizi fra l'Ausl Romagna e Cgil Cisl Uil romagnole: «un importante strumento di tutela del lavoro e della legalità»

ARRT VISITE SOSTENUTE DA LIONS E TACCHIFICIO

Al via screening al seno gratuiti per le donne con meno di 45 anni



PRESIDENTE
Franco Urbini, cesenate, guida la associazione romagnola ricerca tumori in prima linea nella lotta contro il cancro

DIAGNOSI precoce e prevenzione contro i tumori rappresentano l'obiettivo statutario dell'Associazione romagnola Ricerca tumori (Arrt). Numerosi sono gli interventi gratuiti già effettuati nei comuni del territorio (mappatura nei, indagini seno, tiroide, utero). Nell'ambito del progetto "Io donna gioco d'anticipo", Arrt ha promosso una campagna gratuita di prevenzione al seno, per donne al di sotto dei 45 anni, comprendente visita ed ecografia.

La Regione Emilia-Romagna effettua screening al seno gratuiti a partire dai 45 anni sino ai 74, ma le fasce di età più giovane sono

meno controllate. Il tumore al seno è la più frequente neoplasia nel sesso femminile (29% di tutti i tumori con circa 52.000 nuovi casi annuali) e rappresenta la prima causa di morte per patologia oncologica.

NEGLI ultimi sei anni i tumori al seno in età giovanile, tra i 25 e 44 anni, risultano cresciuti di circa il 28%, inclusi anche quelli che possono regredire o che non diventano maligni. L'iniziativa di screening stata è resa possibile grazie al contributo del Lions Club Cesena e del tacchificio Zanani di Savignano.

URBINO 5 - 6 ottobre 2019

FESTIVAL NAZIONALE DEL BIOLOGICO E DEL BENESSERE OLISTICO

2° ESPOSIZIONE DELLA FILIERA AGRICOLA BIOLOGICA DELLE MARCHE

INGRESSO GRATUITO biosalusfestival.it

PATROCINI: CITTÀ DI URBINO, Provincia di Pesaro e Urbino, Regione Marche, Legato Albani, etc.

MEDIA PARTNER: biosalus.net, il Resto del Carlino, etc.